



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 43/2016 DEL 18/03/2016

L'anno DUEMILASEDICI il giorno 18 del mese di marzo alle ore 08:45 si è riunita nell'apposita Sala la Giunta comunale.

Sono presenti ed assenti i sigg:

		Presente/Assente
PEDROTTI CLAUDIO	Sindaco	Presente
MAZZER RENZO	Vice Sindaco	Presente
CONFICONI NICOLA	Assessore	Presente
ROMOR VINCENZO	Assessore	Presente
TOFFOLO MARTINA	Assessore	Presente
MORO FLAVIO	Assessore	Presente
ZILLE BRUNO	Assessore	Presente
CATTARUZZA CLAUDIO	Assessore	Presente
RUBINO INES	Assessore	Presente

Presenti: 9 Assenti: 0

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** sig. **PEROSA Primo**.

Il Sig. **PEDROTTI CLAUDIO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

STRUTTURA PROPONENTE: POLITICHE EUROPEE

OGGETTO: Programma Operativo Regionale - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2014 - 2020, Asse IV "Sviluppo urbano". Approvazione della strategia di sviluppo urbano integrato sostenibile.



LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Regolamento (UE):

- N. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed, in particolare, l'art. 7 nel quale si prevede che *"Il FESR sostiene, nell'ambito dei programmi operativi, lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane, tenendo anche conto dell'esigenza di promuovere i collegamenti tra aree urbane e rurali"*;
- N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

Dato atto che:

- l'Amministrazione Regionale (AR) ha definito la strategia concentrando le scelte di policy making, specificando gli obiettivi tematici, le priorità di investimento e i risultati attesi connessi alle priorità di investimento, le azioni per conseguirli e gli indicatori per rilevarne l'avanzamento;
- nell'adottare il principio della concentrazione di cui all'art. 4 reg n. 1301/2013 al fine di massimizzare gli effetti degli interventi, l'Amministrazione Regionale ha scelto di intervenire su circoscritti ambiti tematici connessi alla competitività delle imprese e del sistema produttivo, alla ricerca e innovazione, nonché alle componenti ambientali in termini di sostenibilità, qualità della vita ed efficientamento energetico;

Richiamato il provvedimento di Generalità n. 325 del 21 febbraio 2014 della Giunta Regionale con il quale:

- l'esecutivo regionale ha stabilito che, in base a quanto previsto dal Regolamento (UE) specifico per il FESR n. 1301 del 2013, risultava opportuno individuare le aree urbane interessate da "Agenda Urbana" nell'ambito del fondo succitato ed in particolare le città medie aventi seguenti caratteristiche:
 - rilevanza da un punto di vista demografico (Comuni capoluogo di Regione e Provincia);
 - raggiunta maturazione della capacità di progettare e gestire progetti di una certa complessità;
 - possibilità di essere investite di problemi che possono trovare soluzione attraverso progetti integrati di sviluppo urbano coerenti alla strategia di Agenda Urbana individuata nell'Accordo di partenariato siglato tra il Ministero per la coesione territoriale e la Commissione Europea;e che pertanto, l'assegnazione del fondo complessivo di circa 11,6 M€, riconducibile alle azioni rientranti nella priorità Agenda Urbana, è opportuno avvenga in città medie o poli urbani regionali aventi le caratteristiche sopraindicate nell'ottica della massimizzazione dei risultati ed efficientamento della spesa pubblica e quindi operare una scelta a favore di pochi interventi in aree urbane già dotate di un complessivo disegno strategico individuando i quattro comuni capoluoghi di provincia quali "Autorità Urbane" con le quali avviare un processo di programmazione concertata degli interventi da realizzare nell'ambito delle priorità di Agenda Urbana di cui all'accordo di partenariato per il periodo 2014-2020;
- si propone che gli interventi da ricomprendere in "Agenda Urbana" siano realizzati nell'ambito del programma POR-FESR 2014/2020 attraverso le seguenti azioni:
 - riqualificazione delle aree urbane, valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali anche mediante interventi sul patrimonio edilizio pubblico e in particolare su immobili di pregio culturale, storico, artistico ed architettonico;
 - promozione del risparmio energetico e dell'utilizzo delle energie rinnovabili nonché della mobilità sostenibile finalizzata al decongestionamento delle aree urbane;



Comune di Pordenone

- sostegno alle realtà produttive, commerciali, di servizio locali ed esercizi di prossimità;
- miglioramento delle competenze istituzionali ed amministrative degli attori pubblici e privati coinvolti in progetti di sviluppo urbano;

Richiamata:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 736 del 17 Aprile 2014 con la quale l'esecutivo regionale ha approvato il documento "Indirizzi per la definizione dei POR (Programmi Operativi Regionali) 2014-2020" a valere sui fondi strutturali ed i relativi allegati quali parti integranti e sostanziali;
- in particolare la nota regionale del 26.11.2014 e il riscontro municipale del 28.11.2014 (nonché la successiva corrispondenza) con la quale anche per le vie brevi si sono indicate le proposte di politica di sviluppo integrata per l'utilizzo dei fondi comprendenti le azioni (quantificandole anche dal punto di vista economico) che l'Amministrazione Comunale intende sviluppare nell'ambito del progetto "Agenda Urbana" da ricondurre al programma POR-FESR 2014-2020 e che nel periodo compreso tra giugno 2014 e ottobre 2014, a seguito dei continui e periodici confronti tra gli uffici regionali e gli uffici comunali, la Regione costruiva le schede operative del POR-FESR 2014-2020;

Considerato quindi che le proposte di intervento relative a Pordenone per l'utilizzo dei fondi POR FESR 2014-2010 riguardano lo sviluppo di azioni ed interventi di mobilità sostenibile attraverso la realizzazione del percorso ciclo pedonale su Via San Valentino e Via Piave nonché l'attuazione delle zone 30 del quartiere di Torre oltre allo sviluppo dei sistemi di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, applicazioni informative sia per l'erogazione di servizi di info mobilità orientati alla sostenibilità ambientale sia per la riduzione delle emissioni in atmosfera. Il sistema di monitoraggio si realizzerà anche collocando reti di centraline, sensori e sistemi per il monitoraggio ambientale e l'installazione di punti wifi localizzati in corrispondenza dell'area oggetto di intervento;

Preso atto:

- dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) *final* del 29 ottobre Ref. Ares (2014) n. 3601562 del 30 ottobre 2014;
- che in data 27 aprile 2015 la Regione comunicava l'avvenuto completamento di stesura del documento condiviso con i Comuni capoluogo di provincia e l'invio dello stesso alla Commissione Europea con la conseguente entrata nella fase del negoziato con l'Unione Europea;
- della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 ed, in particolare, l'articolo 3 il quale si demanda al Regolamento regionale di attuazione la disciplina degli aspetti relativi alla gestione e attuazione del POR FESR 2014 – 2020 e del Programma d'Azione Coesione 2014 – 2020 nonché la gestione del Fondo fuori bilancio;
- del Programma Operativo Regionale - Fondo europeo di sviluppo regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014 - 2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito POR FESR 2014 – 2020) approvato con la Decisione della Commissione europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015;
- il POR FESR 2014-2010 ha una dotazione complessiva di risorse (FESR, Stato, Regione) pari a € 230.779.184,00, articolati su 5 Assi tematici, di cui l'Asse IV (per un valore di € 11.588.912,00) è quello svolto a stimolare lo Sviluppo Urbano e che nell'ambito del programma i quattro comuni capoluogo di provincia vengono individuati quali Autorità Urbana (A.U.) ed ad esse vengono assegnate le funzioni di "Organismo Intermedio";
- il POR FESR indica le aree tematiche di intervento nell'ambito delle quali le attività delle singole Autorità Urbane dovranno essere svolte, che per la città di Pordenone sono:
 - 4.1.b "Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche A.U." (attività condivisa da Pordenone con le altre tre città capoluogo);
 - 4.3.a "Azione – pilota finalizzata al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane" (attività propria del Comune di Pordenone);
- il POR FESR evidenzia sia gli indicatori di risultato specifici per programma, ripartiti per obiettivo



Comune di Pordenone

specifico: "La priorità d'investimento è rappresentata dalla 4e: Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni." Di seguito si riportano gli indicatori di risultato specifici per programma, ripartiti per obiettivo specifico (per il FESR e il Fondo di coesione)

Obiettivo specifico		Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete						
ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria dei regioni (se pertinente)	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Fonte di dati	Periodicità dell'informativa
42c21	numero di utenti del Wifi pubblico (Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia)	utenti del wifi pubblico	più sviluppate	72.000,00	2015	154.000,00	Wifi pubblico cittadino	Annuale

Obiettivo specifico		6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane						
ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria dei regioni (se pertinente)	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	Fonte di dati	Periodicità dell'informativa
44e61	Concentrazione di PM10 nell'aria nei comuni di capoluogo di provincia (Numero di gg in cui la concentrazione di di PM10 nell'area di PN supera di livello massimo di legge)	Numero di giorni di superamento del limite	più sviluppate	43	2013	34	Arpa FVG	Annuale

e gli indicatori globali dell'intero asse:

ID	Tipo di indicatore	Indicatore o fase di attuazione principale	unità di misura (se del caso)	Fondo	Categoria di regioni	target intermedio al 2018			target finale (2023)			Fonte di dati
						M	W	T	M	W	T	
FIN	F= finanziario	spesa certificata	euro	FESR	più sviluppate			1000000			11.588.912,00	sistema di monitoraggio
IO423	O= operativo	Realizzazioni e di applicativi (numero di applicativi)	Numero di applicativi	FESR	più sviluppate						15	sistema di monitoraggio
IO422	O= operativo	realizzazione di sistemi informativi (numero di antenne installate e di sensori di rilevamento dell'inquinamento atmosferico)	numero di sistemi informativi	FESR	più sviluppate			20			100,00	sistema di monitoraggio

Rilevato altresì che:

- Il POR FESR descrive la motivazione della definizione dell'asse prioritario 4 precisando che la concezione e la realizzazione di questo asse sono conformi all'art. 7 del Regolamento UE



Comune di Pordenone

1301/2013 secondo cui il FESR sostiene, nell'ambito dei programmi operativi, lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane;

- l'AP individua le zone urbane interessate dall'agenda urbana e definisce le caratteristiche qualitative e quantitative; la Regione ha designato i quattro comuni capoluoghi di provincia quali Autorità Urbana (AU), con le quali avviare un processo di programmazione concertata degli interventi da realizzare; di tale partenariato è scaturita l'individuazione di una serie di interventi integrati in modo da conciliare strategie locali per lo sviluppo economico e sostenibile del territorio e la strategia, regionale che mira alla realizzazione di città smart ed attrattive;
- nel quadro delle priorità e degli assi stabiliti dalla Regione, la città di *"Pordenone intende risolvere un problema di inquinamento atmosferico; il livello di PM10 supera frequentemente il limite massimo giornaliero di 50 µg/m3 previsto dalla direttiva 2008/50/CE, a causa della mobilità cittadina non sostenibile e congestionata. Pordenone intende razionalizzare la mobilità urbana e intervenire nell'area del quartiere di Torre tramite azioni integrate per sostenere la mobilità sostenibile e l'accesso a dati e informazioni in tempo reali utili. La sfida raccolta dal comune si affronta con maggiore efficacia grazie al supporto di strumenti intelligenti (OT2) per i trasporti e per il monitoraggio ambientale che consentono di rafforzare le azioni infrastrutturali di mobilità sostenibile (OT4)."*;

Considerato che:

- la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del POR FESR 2014 – 2020 sono state disciplinate con il Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, con il quale è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR 2014 – 2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1052 del 29 maggio 2015 "Politica di coesione 2014-2020. Piano di rafforzamento amministrativo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", ha previsto il coinvolgimento dei Comuni di Pordenone, Gorizia, Trieste e Udine in qualità di Autorità Urbane per la gestione ed il controllo delle Azioni finanziate nell'Asse IV "Sviluppo urbano", in coerenza con quanto previsto dal POR FESR 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 6 agosto 2015 "POR FESR 2014 – 2020. Procedura finalizzata alla designazione degli Organismi Intermedi del Programma. Acquisizione dalle Autorità urbane delle strategie di sviluppo urbano integrato sostenibile e delle proposte relative ai criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito dell'Asse IV", ha definito la procedura finalizzata alla designazione degli Organismi Intermedi del Programma di cui all'articolo 123 par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Autorità di gestione del Programma con nota prot. 65959/P del 02.09.2015 ha chiesto di acquisire dalle Autorità urbane le Strategie di sviluppo urbano integrato sostenibile, al fine di formulare una verifica di completezza delle stesse rispetto alle Linee Guida della Commissione europea nel documento ESE GIF 15-0010-00 dal titolo "Article 7 on Integrated Sustainable Urban Development of the Regulation 1301/2013 on the European Regional Development Fund" nonché la relazione finalizzata alla comprova dei requisiti tecnico organizzativi dell'ente, documento trasmesso in data 18.09.2015 con nota prot. 60198;
- l'Autorità di gestione ha trasmesso il facsimile di indice per la redazione delle citate Strategie con successiva mail in data 09.09.2015 e che in questo periodo per le vie brevi è intercorsa copiosa corrispondenza tra le quattro AU e l'AG tra cui l'ultima risalente al 17 marzo 2016;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9.10.2015 "POR FESR 2014- 2020. Approvazione della struttura del programma e del piano finanziario analitico", con la quale è stata approvata l'articolazione della struttura del Programma POR FESR della Regione FVG per il periodo 2014 - 2020 nonché il Piano finanziario analitico dello stesso declinato per Attività, Strutture Regionali Attuatrici e Organismi Intermedi, in base al quale il Comune di Pordenone, nel suo ruolo di Organismo Intermedio, dispone di un complessivo importo di € 2.204.455,80 sull'Asse IV "Sviluppo urbano" a valere sulle Attività 4.1.c "Attivazione dei servizi digitali collegati alle azioni



Comune di Pordenone

specifiche delle AU” per € 330.668,50 e a valere sulle Attività 4.3.a “Azione pilota volta a miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane” per € 1.873.787,30” come da prospetto sottoriportato ed approvato dalla Regione con la deliberazione citata:

Asse POR FESR	Attività	Strutture Regionali coinvolte nella gestione del POR		Organismo Intermedio (Comuni)	Piano Finanziario	
		Direzione Centrale	Servizio		Risorse pubbliche totali	di cui Riserva di Performance
4	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Trieste	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali	Sviluppo economico locale	Comune di Trieste	671.429,50	721.810,00
	4.1.b Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Pordenone	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali	Sviluppo economico locale	Comune di Pordenone	330.668,50	
	4.1.c Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Gorizia	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali	Sviluppo economico locale	Comune di Gorizia	295.721,30	
	4.1.d Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Udine	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali	Sviluppo economico locale	Comune di Udine	440.517,50	
	4.2.a Favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali	Sviluppo economico locale	Comune di Trieste	3.804.766,90	
	4.3.a Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali	Sviluppo economico locale	Comune di Pordenone	1.873.787,30	
	4.4.a Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali	Sviluppo economico locale	Comune di Gorizia	1.675.754,20	
	4.5.a Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali	Sviluppo economico locale	Comune di Udine	2.496.266,80	
					11.588912,00	

- la nota prot. n. 0093666/P dd. 21/12/2015 dell'Autorità di Gestione con la quale:
 - si ribadisce l'importanza della finalizzazione delle “Strategie di sviluppo urbano integrato” che rappresentano il presupposto per la finanziabilità degli interventi a valere sull'Asse IV del POR FESR 2014-2020;
 - si precisa quali sono le attività da avviare nell'anno 2016 tra cui:
 - la definizione dei criteri di sorveglianza degli interventi e loro approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza tramite procedura scritta;
 - verifica della sussistenza dei requisiti tecnico-organizzativi minimi da parte degli Organismi intermedi – Autorità Urbane, da accertare a seguito di istruttoria delle relazioni (documento trasmesso in data 18.09.2015);
 - messa a punto del modello di Convenzione per la delega delle attività di gestione e controllo relative all'Asse IV, da approvare con deliberazione della Giunta regionale;
 - stipula delle Convenzioni tra la Struttura Regionale Attuatrice competente e le quattro Autorità urbane;

Dato atto che in linea con quanto previsto dalla normativa europea per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, sulla base dei documenti strategici e di programmazione dell'Ente (tra cui le Linee programmatiche (2011-2016), le Azioni strategiche di mandato (2011-2016), il Documento Unico di Programmazione (DUP), il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) – Piano delle Performance), raggruppare



Comune di Pordenone

gli interventi programmati e strutturati del Comune di Pordenone (ripresi dai documenti citati) in un documento di sintesi denominato "Strategia di sviluppo urbano integrato sostenibile del Comune di Pordenone - Documento di sintesi delle strategie adottate dall'Ente" (Allegato A);

Ricordato che il suddetto documento di sintesi delle Strategie di sviluppo urbano ad oggi definite dal Comune di Pordenone è stato elaborato anche sulla base delle indicazioni pervenute per le vie brevi dagli uffici competenti anche regionali ed in coerenza con i principi-chiave sintetizzati nelle sopra citate Linee Guida della Commissione europea nel documento ESEGIF 15-0010-00 "*Article 7 on Integrated Sustainable Urban Development of the Regulation 1301/2013 on the European Regional Development Fund*" e che le progettualità previste nella "Strategia di sviluppo urbano sostenibile integrato" facenti riferimento all'Asse IV "Sviluppo urbano" del POR FESR 2014-2020 risultano integrate in un contesto di programmazione generale dell'Ente, definito in particolare con i sopra citati documenti di programmazione comunale;

Rilevato altresì che nel programma triennale delle OO.PP. 2015-2017. 3° aggiornamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 44/2015 del 25/11/2015 è stata introdotta la realizzazione degli interventi previsti dal POR FESR 2014-2020 per l'importo complessivo di € 2.939.990,00 di cui finanziato dal programma per € 2.204.455,80;

Preso atto che:

- nel nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 è stato introdotto il quadro di riferimento dell'attuazione (c.d. "Performance framework"), uno strumento finalizzato a migliorare l'efficacia nell'attuazione dei programmi, basato su un sistema di indicatori a livello di priorità, legati principalmente all'attuazione finanziaria e alle realizzazioni fisiche, per i quali devono essere fissati target intermedi al 2018 e target finali al 2023;
- la programmazione complessiva dell'ente illustrata nella "Strategia di sviluppo urbano sostenibile integrato", articolata in azioni a valere su fondi europei, nazionali, regionali e comunali potrà essere aggiornata, revisionata e/o integrata in linea con le esigenze dell'Ente, fatta eccezione per le azioni cofinanziate dal POR FESR 2014-2020 ed i relativi indicatori, che, al momento, rivestono carattere vincolante, in quanto approvati con Decisione della Commissione europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del documento denominato;

Ritenuto, altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21 e s.m.i., al fine di procedere celermente all'invio in Regione dei documenti e con l'adozione dei successivi atti;

Tutto ciò premesso;

Visto l'art. 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze della giunta;

Visto il parere favorevole del responsabile del competente servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del responsabile del competente servizio in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011;



DELIBERA

1. di approvare le premesse che qui si intendono riportate e trascritte quale parte integrante;
2. di prendere atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale - Fondo europeo di sviluppo regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014 - 2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, intervenuta con Decisione della Commissione europea C(2015) 4814/2015;
3. di prendere atto che, in base a quanto previsto dal sopra citato Programma, il Comune di Pordenone assumerà il ruolo di Autorità Urbane e, in conformità con l'art. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e svolgerà le funzioni ivi delegate di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito della Strategia di sviluppo urbano integrato sostenibile;
4. di approvare l'Allegato A) "Strategia di sviluppo urbano integrato sostenibile del Comune di Pordenone - Documento di sintesi delle strategie adottate dall'Ente" contenente la sintesi delle strategie di sviluppo urbano derivante dai documenti strategici e di programmazione dell'ente citati in premessa e contenenti azioni, interventi, opere, piani, progetti derivanti dalle linee di indirizzo politico adottate dal Comune di Pordenone, tramite la quale viene fornita e comprova la sussistenza delle pre-condizioni necessarie al finanziamento degli interventi a valere sull'Asse IV "Sviluppo urbano";
5. di prendere atto che la Strategia approvata Allegato sub A alla presente deliberazione potrà essere revisionata e/o integrata in linea con le esigenze dell'Ente, fatta eccezione per le azioni previste cofinanziate dal POR FESR 2014-2020 ed i relativi indicatori, approvati con decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015;
6. di dare mandato al dirigente del Servizio Politiche Europee, anche in collaborazione e coordinamento con le Unità operative/Servizi/Settori coinvolti, anche avvalendosi di un servizio di assistenza tecnica esterna, di predisporre tutta la documentazione richiesta dalla Regione FVG per le attività propedeutiche ai fini dell'effettivo avvio delle azioni previste dal Programma e di dare mandato al Segretario Generale, dirigente del Servizio personale affinché provveda all'adozione degli atti necessari alla costituzione dell'organismo intermedio.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.



Comune di Pordenone

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto elettronico: del 17 marzo 2016

FEDERICA BRAZZAFOLLI

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto elettronico: del 18 marzo 2016

PRIMO PEROSA

PARERE, AI SENSI DELLA DIRETTIVA DEL SINDACO, DEL SEGRETARIO GENERALE: NON SI EVIDENZIANO VIZI DI LEGITTIMITA'.

Visto elettronico: del 18 marzo 2016

PRIMO PEROSA

Posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

PEROSA Primo

IL PRESIDENTE

PEDROTTI CLAUDIO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 18/03/2016 11:22:37

IMPRONTA: 3514FE364320D465DA14CE15643BFEA24BD78CF004833212ADE73268486B5BB1
4BD78CF004833212ADE73268486B5BB15CEBF64FE238890EFD0733F9E4BC5B3
5CEBF64FE238890EFD0733F9E4BC5B3AE592CC024CA27AE7AA03363D050FCEA
AE592CC024CA27AE7AA03363D050FCEA22EACE3BD74855D3240C6FF735235340

NOME: CLAUDIO PEDROTTI

CODICE FISCALE: PDRCLD50L22A952A

DATA FIRMA: 22/03/2016 12:54:32

IMPRONTA: BF138774216178AB9596C5EE96D22C2BCD15F9C5DCA13A785A3E1A77B066ECDE
CD15F9C5DCA13A785A3E1A77B066ECDE203EE67C3923AD3958D43D11CFA82ADB
203EE67C3923AD3958D43D11CFA82ADB559BE0B33F53EF75F8184F9DBC6733AC
559BE0B33F53EF75F8184F9DBC6733AC7B56DC9D2526D4382789CFC46B7CB6BB